

# Contrattazione sociale, i sindacati chiedono maggiore coinvolgimento

► «È importante fare massa critica per i fondi del Pnrr»

## LA RICHIESTA

BELLUNO I sindacati aggiornano la piattaforma di contrattazione e chiedono maggior coinvolgimento nei progetti strategici riguardanti la provincia. «Con le risorse del Piano nazionale ripresa resilienza (Pnrr) - ha spiegato il segretario generale Cgil Belluno Mauro De Carli - la preoccupazione è che non si riesca a fare massa critica ed essere incisivi nei tempi giusti. Abbiamo ritenuto opportuno rivedere la nostra piattaforma e fondarla su tre temi». Il Pnrr, appunto, il fondo welfare e la sanità. «Arriveranno molte risorse - ha sottolineato la segretaria Spi Cgil Belluno Maria Rita Gentilin - ma potrebbero insorgere problemi circa il rincaro di gas ed energia, e dobbiamo trovare soluzioni insieme. Lo spopolamento è un altro mostro che agglia sulla nostra provin-

cia e si teme per la tenuta dei comuni». La Cgil, ma non solo, spinge per un territorio più attraente e accogliente. Alla conferenza di ieri mattina c'erano anche Franco Marcuzzo, Maurizio Cappellin, Massimiliano Paglini (Cisl) e Debora Rocco (Uilp Veneto). Tra gli obiettivi dei sindacati c'è la provincia: «Vorremmo conoscere il piano strategico e costituire anche noi un comitato di stakeholder, ossia portatori di interesse che dovrebbero sollecitare gli enti a intervenire su una linea guida piuttosto che su un'altra». Intanto il gruppo di lavoro sul Pnrr formato da Provincia e Centro Studi Bellunese continua il suo percorso. Dopo il webinar di presentazione, entra nel vivo la fase operativa, con la formazione di una lista di professionisti da mettere a disposizione degli enti locali. «Il Pnrr è un'opportunità unica per il territorio - ha chiarito il referente del Centro Studi Antonio Barattin - ma per poterla sfruttare appieno servono progetti pronti, ben costruiti. Le strutture interne dei nostri enti locali spesso non dispongono di adeguate risorse profes-

sionali. Per questo abbiamo pensato di mettere a loro disposizione figure di esperti». Il Centro Studi ha pubblicato un avviso pubblico per la formazione di una lista di esperti per il conferimento di incarichi professionali a supporto di amministrazioni comunali della provincia di Belluno interessate all'attuazione di progetti finanziati con risorse del Pnrr (o cofinanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali). La manifestazione di interesse potrà essere presentata da professionisti singoli o associati, o anche da società di professionisti. Le candidature dovranno pervenire entro il 25 febbraio. L'impegno dei sindacati sarà a 360 gradi. A fine mese, ad esempio, incontreranno l'azienda sanitaria. «Chiederemo all'ulss - ha concluso De Carli - di darci una pianificazione riguardo allo sviluppo dei progetti in ambito sanitario. A quel punto capiremo se esserne contenti o se ci sarà qualcosa da aggiungere. Se devo essere sincero qualcosa da dire ci sarebbe già adesso...».

Davide Piol

© RIPRODUZIONE RISERVATA